

"GENIO E FOLLIA 2.0": DOMANI ALLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA IL NUOVO SAGGIO DI LILIANA DELL'OSSO

(agenparl) - pisa mar 26 febbraio 2019

Domani, 27 febbraio alle 18, alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Aula 3) si terrà un seminario, organizzato dall'Associazione ex-allievi e dall'Associazione allievi della Scuola, sui correlati psicopatologici dello spettro autistico in una popolazione di allievi di eccellenza. Per l'occasione verrà presentato il nuovo saggio scritto a quattro mani dalla professoressa Liliana Dell'Osso, direttore dell'Unità operativa di Psichiatria 1 dell'Aoup, e dal dottor Primo Lorenzi, psichiatra all'Aou di Careggi. Titolo del libro: "Genio e follia 2.0 - Il complesso rapporto fra spettro autistico e competenze eccezionali", edito da **Franco Angel** con prefazione di Mario Maj e postfazione di Angelo Gemignani.

Qui sotto una presentazione del saggio:

Perché il genio e il folle sono stati sempre avvicinati fino a costituire un topos dell'immaginario collettivo? C'è una conferma scientifica per questo accostamento? E su che basi si può spiegare?

Questi i quesiti su cui gli autori si interrogano e a cui cercano di dare risposta. Il lavoro è dunque un saggio sulla eccezionalità umana. Su quelle esistenze "al margine" ove si trovano concentrati, talvolta anche in contemporanea, i vertici e gli abissi del nostro esistere.

La eccezionalità geniale viene seguita in molte delle sue ricadute figurali: dall'eroe del mondo antico, al santo medioevale, al genio del Rinascimento, ai leader carismatici della contemporaneità. Sempre cercando di evidenziare lo stretto connettersi con variegate scritture psicopatologiche e con altre figure dell'eccezionalità umana come quella dell'ipodotato e del delinquente. Fenotipi diversi, ma tutti riconducibili ad un'area matriciale comune testimoniata, per il genio e il folle, da un più facile accesso a forme di pensiero divergente. Più originale, più inconsueto, più aperto alla creatività, ma anche alla bizzarria, alle anomalie comportamentali, alla psicopatologia.

La premessa neurobiologica del pensiero divergente viene individuata in una neuroatipia, clinicamente riconducibile ad una "dimensione autistica", spesso sottosoglia. Condizione che è "tara" ed insieme condanna e dono. Un primum movens che costituisce un requisito necessario, ancorché non sufficiente, sia per l'approdo geniale che folle. La scelta del percorso si può rinvenire nella qualità e quantità della dimensione autistica coinvolta, ma anche nella complessa relazione con l'ambiente, capace di promuovere, modulare, reprimere, sanzionare quella che, nel suo nucleo, è solo un modo diverso di rappresentare sé stessi e la realtà. Con la possibilità che esiti diversi si possano embricare nel corso del ciclo vitale così come anche nella trasversalità del qui ed ora.

Le capacità eccezionali che sono proprie del genio emergono dallo stesso fondo neurobiologico che è alla base della originalità di pensiero, ma anche della follia e della devianza sociale.

Le grandi sindromi autistiche infantili (ora raggruppate nella categoria del Disturbo dello Spettro Autistico) costituiscono la manifestazione più drammatica di un generale malfunzionamento di questa struttura anatomofisiologica (il social brain) che si deve pensare come un vero e proprio "organo" della vita relazionale. Tracce di queste anomalie (Spettro Autistico Sottosoglia) appaiono distribuite in maniera lineare nella popolazione generale e da esse dipende una generica vulnerabilità (o una più o meno forte resilienza) nei confronti degli eventi della vita. Come anche molta della patologia psichiatrica dell'adulto. Attestato di diversità e premessa di quell'originalità che ha nella bizzarria uno dei possibili sbocchi.

Sempre allo Spettro Autistico si possono ricondurre alcune delle più alte manifestazioni

umane, comprese quelle proprie della genialità. In questo crogiolo, le competenze eccezionali in un ambito hanno spesso, come contraltare, ipocompetenze in altri ambiti. Così la via che porta alla genialità appare essenzialmente la stessa che può portare alla follia.

(pubblicato da Emanuela del Mauro)

Fonte/Source:

http://www.ao-pisa.toscana.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9815:qgenio-e-follia-20q-domani-alla-scuola-superiore-santanna-il-nuovo-saggio-di-liliana-delloso&catid=42:notizie-dellospedale&Itemid=181

The post "Genio e follia 2.0": domani alla Scuola superiore Sant'Anna il nuovo saggio di Liliana Dell'Osso appeared first on Agenparl .